

L' AUDACE

Hinterland di Milano



Parcheggi in via Cavour: si, no, non lo so

E'destinata a diventare una barzelletta cittadina: il "gratta e sosta" é durato due giorni e poi é stato misteriosamente sospeso. Sosta libera, a pagamento, o con disco orario? Impossibile saperlo. E intanto negozianti e cittadini "scommettono"

di Mirco Maggi e Marco Guadagnini

▼i sarebbe da sorridere se questo fosse accaduto in un ∕film di Totò, ma purtroppo accade a Cologno Monzese e da comica questa vicenda diventa addirittura grottesca, se non ridi-

Interpreti principali: i parchimetri, il tagliando dei gratta e sosta, l'amministrazione comunale, un sindaco, uno o più assessori, tecnici a volontà, qualche vigile ignaro, e una piccola via centralissima: la via Cavour; tutti tesi a tentare di risolvere un problema piccolo piccolo ma che per il momento resta

Non c'è nulla da fare: il gratta e sosta in via Cavour sta diventando una barzelletta. Per tutti.

Ognuno quando ascolta questa storia del "parcheggio a pagamento oggi si, domani no, dopodomani non lo so", sorride e scuotendo il capo si allontana.

Ma facciamo un passo indietro, per cercare di raccontarvela bene, come merita ogni barzelletta che si

L'amministrazione a fine novembre scorso decide di soppiantare i parchimetri per il pagamento dei parcheggi delle autovetture perchè ha deciso di introdurre il "gratta e sosta". Benissimo, e fin qui niente di strano. Soprattutto niente da ridere, per carità. I parchimetri vengono incappucciati e per due mesi i colognesi parcheggiano gratis. Non si capisce perché, ma per una volta, chi ci guadagna sono solo gli automobilisti. Si presume che questi due mesi (dicembre e gennaio scorsi) siano serviti

all'amministrazione e agli uffici preposti, per organizzare per bene il servizio: la piantina, il tipo di funzionamento eccetra.

E infatti dal primo di febbraio entra in vigore il tagliando da grattare. Anche in via Cavour si paga. Il titolare del bar di fronte all'ufficio postale è soddisfatto: "in questi due mesi - ci dice - con la scusa che il parcheggio non si pagava, chiunque lasciava qui l'auto per giorni e giorni impedendo così il riciclo delle autovetture e di fatto paralizzando il lavoro di noi negozianti. Per fortuna che adesso tutto è tornato normale".

Per la cronaca: in via Cavour un solo lato di parcheggio auto è a pagamento, l'altro è libero.

Dopo due giorni dall'entrata in vigore del gratta e sosta in tutta Cologno, in via Cavour viene tolto l'obbligo del pagamento e torna di fatto, anche per quel lato di strada, il parcheggio libero.

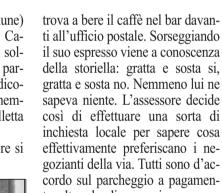
Hoibò: è perché? Mistero.

I vigili non ne sanno niente, i cittadini nemmeno. Qualcuno paga lo stesso, non si sa mai. Nel caos più totale i negozianti della via cercano di ottenere spiegazioni dal comune visto che lì è tornato il caos e nessuno riesce più a parcheggiare.

I nostri cronisti si recano dal sindaco, Mario Soldano, per avere spiegazioni. Il primo cittadino non ne sapeva nulla ma prontamente contatta gli uffici e i responsabili preposti forniscono le spiegazioni: "per uniformità con la via Milano diventerà tutto parcheggio a disco orario, e non più a gratta e sosta". Informati di questa strategica (e diciamolo pure, un pò fallimentare

soluzione per le casse del comune) decisione, i negozianti di via Cavour tirano tutti un sospiro di sollievo: "finalmente si tornerà a parcheggiare senza problemi", dicono. Sembrava finita lì. Ma nemmeno per sogno. La barzelletta continua.

Una bella mattina un assessore si



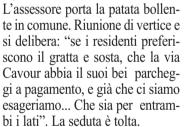
L'assessore porta la patata bollensi delibera: "se i residenti preferi-Cavour abbia il suoi bei parcheggi a pagamento, e già che ci siamo esageriamo... Che sia per entrambi i lati". La seduta è tolta.

Il sindaco Soldano conferma questa decisione: "favorire i residenti è nostro interesse", ci dice in un rapido scambio di informazioni sull'argomento.

Viene da chiedersi perché il comune non abbia mai pensato di chiedere prima ai residente cosa ne pensassero, ma non fa nulla: sapere perchè forse ingarbuglierebbe la barzelletta. I negozianti sono dunque contenti, avranno il loro parcheggio a pagamento. Ma non è ancora finita. E no.

A tutt'oggi nella via Cavour non si paga ancora, né si mette il gratta e sosta, né si mette il disco orario, né

ti all'ufficio postale. Sorseggiando il suo espresso viene a conoscenza della storiella: gratta e sosta si, gratta e sosta no. Nemmeno lui ne sapeva niente. L'assessore decide così di effettuare una sorta di inchiesta locale per sapere cosa effettivamente preferiscano i negozianti della via. Tutti sono d'accordo sul parcheggio a pagamento, altro che disco orario.



più capito chi fosse, sarebbe tornato sul luogo (del delitto?) per dire al proprietario del bar che il gratta e sosta sarebbe sì entrato in vigore, ma non da entrambe le parti, ma bensì da un lato solo della strada; e dall'altro lato, dove a tutt'oggi

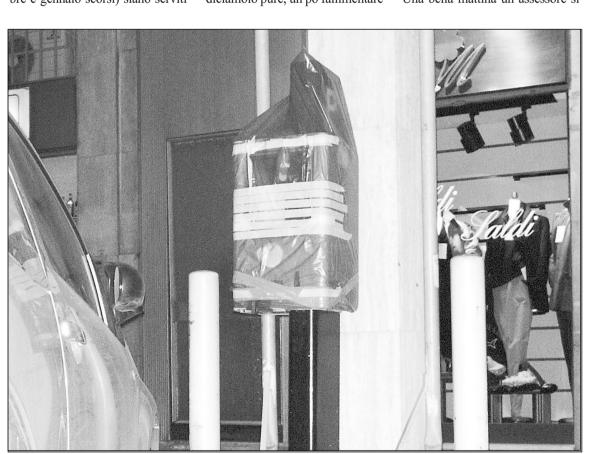
e sosta durato solo due giorni. Questa non ci voleva proprio. Nessuno ora sa quel che deve fare

una volta parcheggiata l'auto in via Cavour, qualcuno giura di aver visto un automobilista mettere un euro sul parabrezza dell'auto, a nessuno ha mai dovuto pagare scanso di ogni rischio; altri mettonulla per parcheggiare l'auto, no il disco orario, altri per non sarebbe entrato in vigore l'obbligo saper nè leggere nè scrivere mettono sì il gratta e sosta sul cruscotto dell'auto, ma non lo annullano. Ora: sindaco, assessori, ufficio tecnico, amministrazione e tutto il cucuzzaro: abbiate pietà dei commercianti di via Cavour e degli automobilisti costretti ad improvvisare forme di parcheggio e di sosta ad libitum e trovate una solu-

La barzelletta continua, c'è da scommetterci.

tetevi d'accordo.

zione rapida ma soprattutto, met-







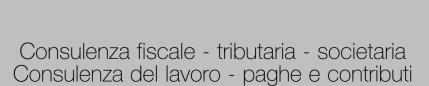


AUTO NUOVE E USATE MULTIMARCA

COLOGNO M. (MI) VIA F. CAVALLOTTI, 61

> TEL: 02.2541421 FAX: 02.2542868





CENTRO CIVI S.r.I.

tel. 02.27302829- 02.2895756 info@centrocom.191.it